

S'intensifica l'attività eruttiva

Stromboli, frane nel cratere

Valanga incandescente in mare

Trabocco di lava fino a 500 mt. Persiste il livello di criticità sul vulcano

Pepe Paino
STROMBOLI

Continua la fase di intensa attività eruttiva sul vulcano e il sindaco Marco Giorgianni potrebbe sospendere anche le escursioni libere, cioè senza guide vulcanologiche, previste fino a quota 400 metri. "Ieri mattina poco dopo le 7 - si evidenzia in una nota della Protezione Civile - si sono verificati dei piccoli crolli dall'orlo della terrazza craterica verso la Sciarra del Fuoco, che hanno originato numerose frane di lieve intensità. Questi eventi si sono susseguiti, intensificandosi, fino alle 7 e mezza, quando una porzione di un piccolo cono dell'area craterica settentrionale è crollata, generando una valanga di materiale caldo che si è propagata rapidamente lungo la Sciarra del fuoco fino al mare. Dalla breccia che si è generata nel cono, ha poi avuto origine un nuovo trabocco di lava che tuttora si attesta attorno alla quota di 500m circa". Era pre-

vista per ieri la fine del periodo di sospensione delle attività escursionistiche che dura ormai da una decina di giorni ma il Centro Funzionale Centrale per il rischio vulcanico del Dipartimento di Protezione civile ha confermato, nel proprio bollettino di vigilanza, il persistere di un livello di criticità elevata sul vulcano che, ovviamente, prolunga lo stato di fermo per le guide del posto. La Protezione Civile mantiene attiva la vigilanza sul vulcano attraverso i propri Centri di Competenza - Ingv e Università di Firenze - che hanno rafforzato la propria presenza sull'isola, con personale dislocato presso il Centro Operativo Avanzato di Stromboli. Ieri vertice alla Protezione Civile regionale con i rappresentanti dell'Ingv e con il sindaco di Lipari, Marco Giorgianni il quale dopo l'incontro ha manifestato relativa tranquillità. "I vulcanologi che stanno monitorando lo Stromboli hanno evidenziato - ha dichiarato il primo cittadino - che non risultano deformazioni sulla Sciarra del fuoco sia sulla parte emersa che sommersa. Certo, c'è una attività magmatica più

consistente del solito che ci obbliga alla prudenza. Valuteremo di giorno in giorno ma potremmo essere costretti a interdire anche le libere escursioni fino a quota 400 metri". Il Sindaco nella riunione di Palermo ha anche relazionato sul piano dei controlli per terra e per mare già avviato con le forze dell'ordine.

Vertice alla protezione civile regionale. Verso l'interdizione delle escursioni libere



La sciarra. La valanga di materiale incandescente riversatasi in mare lungo il consueto percorso

